



CITTA' di LAMEZIA TERME

PROVINCIA di CATANZARO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 31/05/2012

Atto n. 8

Oggetto: Piano Comunale di Protezione Civile. Approvazione.

L'anno duemiladodici, il giorno trentuno del mese di Maggio dalle ore 15.50 ed in continuazione, in Lamezia Terme presso la sala consiliare SEDE DEL CONSIGLIO in seduta pubblica di prima convocazione per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza FRANCESCO MURACA nella sua qualità di Presidente.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale CESARE PELAIA

All'inizio della trattazione del punto in oggetto, risulta quanto segue:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
SPERANZA GIOVANNI	SI	CRISTIANO MASSIMO	SI
MURACA FRANCESCO	SI	MASTROIANNI SALVATORE FRANCO	NO
GRANDINETTI FRANCESCO	SI	COSTANTINO ANTONINO	SI
BENINCASA TERESA	NO	SPINELLI GIANFRANCO	SI
CHIRILLO FRANCESCO ANTONIO	SI	FALVO ELVIRA	SI
DE BIASE FRANCESCO	SI	PALAZZO NICOLA	SI
CARUSO TITINA	NO	SDANGANELLI ANTONELLO	SI
MAZZEI RAFFAELE	SI	TROPEA BRUNO	SI
RUBERTO FRANCESCO	SI	CRAPIS GIANDOMENICO	SI
ZAFFINA PEPPINO	SI	PAOLA VITTORIO	SI
TROPEA MARIOLINA	SI	CARNOVALE EUGENIO	SI
MURACA PIERPAOLO	SI	TEDESCO GIOVANNI	SI
ISABELLA COSTANTINO	SI	CHIRUMBOLO ARMANDO	SI
VILLELLA AQUILA	SI	BENINCASA MARIO	SI
GALLO GIOVANNI	SI	AIELLO CARLO	SI
ANDRICCIOLA ROSA MARIA	SI		

Totale presenti n. 28

Totale assenti n. 3

Il Presidente, ritenuto che il numero dei Consiglieri presenti rispetta quanto voluto dall'Art. 27 del Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale, dà inizio ai lavori.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- rientra tra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale la realizzazione del Piano di Protezione Civile, finalizzato ad affrontare situazioni di emergenza mediante la realizzazione di un sistema coordinato di azioni ed organismi in grado di cooperare a livello comunale e con gli Enti sovraordinati e con il coinvolgimento delle Associazioni operanti sul territorio;
- l'Amministrazione Comunale ha posto come obiettivo prioritario la predisposizione di modalità operative ed organizzative legate all'ambiente, al territorio e conseguentemente al buon mantenimento del medesimo, con attenzione alla sicurezza ed al permanere delle qualità della vita dei cittadini, anche in relazione alla prevenzione ed alla risoluzione di situazioni impreviste e calamitose;

Visti:

- la necessità di dotarsi di uno strumento organico e di immediata consultazione, destinato ad essere costantemente aggiornato nel tempo, che costituisca la piattaforma di riferimento su cui fondare, in modo coordinato le successive fasi di implementazione, sia in termini organizzativi, sia in termini di mezzi e risorse da dedicare, tenuto conto dei ruoli e delle competenze di Enti e soggetti indicati dalla norma;
- l'art. 15 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, che definisce ruoli e competenze degli Enti locali in materia di previsione e prevenzione dei rischi e che individua nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile, stabilendone che al verificarsi dell'emergenza, egli assuma la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso ed assistenza alle popolazioni colpite e provveda agli interventi necessari;
- l'art. 108 del D.Lgs. n. 112/98, che attribuisce ai Comuni in materia di Protezione Civile le funzioni relative alla predisposizione dei piani di emergenza, all'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione, agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul territorio;
- la deliberazione di G.R. n. 472 del 24 /07/2007, approvativa delle linee guida per la pianificazione di emergenza di protezione civile;
- l'OPCM n. 3606/2007 del 28/01/2007, con cui è stato approvato il Manuale Operativo per la predisposizione di un Piano Comunale di Protezione Civile;

Preso Atto che:

- il Piano Comunale di Protezione, redatto dall'ing. Pasqualino Nicotera, professionista incaricato, allegato al presente atto, risulta diviso in sezioni per come disposto dalla deliberazione di G.R. n. 427/2007, consistente nei seguenti documenti:
 1. Caratteristiche generali del territorio comunale,
 2. Raccolta della Cartografia,
 3. Scenari di rischio (analisi dei singoli rischi ed assegnazione dei livelli di pericolosità),
 4. Sistema di Comando e Controllo,
 5. Unità Tecniche Mobili,
 6. Modello d'intervento.
- per la parte procedurale è stato fatto pieno riferimento al Metodo Augustus, strumento di riferimento per la pianificazione dell'emergenza a livello nazionale;
- la redazione del Piano ha materialmente comportato:
 - la raccolta e l'organizzazione dei dati di interesse anche su base informatica,
 - la classificazione delle aree sensibili in base alla loro pericolosità secondo quanto indicato dai riferimenti normativi in materia e dal Piano dell'Assetto Idrogeologico della Regione Calabria,
 - l'evidenziazione degli elementi a rischio e nell'individuazione delle risorse disponibili per fronteggiare le emergenze,
 - l'indicazione delle aree di attesa, di ricovero e di ammassamento soccorritori e risorse,
 - i modelli di intervento e le specifiche procedure di emergenza per i rischi sismico, frane, alluvioni, incendio boschivo, incidente industriale, nonché misure per gli altri rischi possibili.
- il Piano Comunale di Protezione Civile è conforme al vigente Piano Regolatore Generale ed al quadro conoscitivo del redigendo Piano Strutturale Comunale;
- il Piano non comporta nuove implicazioni di carattere territoriale-urbanistico, non modificandi in alcun modo l'aspetto inerente l'analisi dei rischi;

Considerato che:

- il Piano presentato è l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali connessi all'attività dell'uomo che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso, ha lo scopo, inoltre, di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni;
- lo strumento elaborato contiene gli elementi di organizzazione relativi alla operatività delle strutture comunali e del gruppo comunale di Protezione Civile in caso di emergenza;

- Esso in particolare, mira a:
 - 1) identificare i soggetti che compongono la struttura comunale di Protezione Civile,
 - 2) costituire un modello di interventi per definire le strategie da adottare al fine di mitigare i rischi, portare avanti le operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita;
- il Piano presentato rappresenta uno strumento dinamico, che andrà periodicamente revisionato ed aggiornato per tenere conto dell'esperienza acquisita nel corso delle esercitazioni, per integrarlo con nuove informazioni circa la variazione della realtà organizzativa e strutturale e per adeguarlo a nuove esigenze di sicurezza ed allo sviluppo dei mezzi e della tecnica;
- per il coinvolgimento del personale direttamente interessato bisognerà sviluppare una adeguata azione formativa ed informativa, anche mediante esercitazioni e simulazioni degli scenari di rischio presente sul territorio comunale;
- si rende necessario dare ampia diffusione dell'aggiornamento del Piano a tutti gli Uffici comunali ed agli Enti ed Associazioni interessati;

Ritenuto:

- di approvare il Piano Comunale di Protezione Civile redatto dal professionista incaricato ing. Pasqualino Nicotera ed approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n° 647 del 23/11/2011;

Dato atto che:

- la 5^a Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 22 dicembre 2011, relativamente all'adozione del Piano sopra citato ha espresso parere favorevole all'unanimità, fatto salvo quanto appresso;
- deve essere reso immediatamente esecutivo il Piano Comunale di Protezione Civile quale strumento pianificatorio di emergenza;
- il presente Piano deve essere trasmesso ai seguenti soggetti: Prefettura di Catanzaro, Regione Calabria Dipartimento Protezione Civile, Amministrazione Provinciale di Catanzaro Settore Protezione Civile, Comando Provinciale VV.FF., Comando Compagnia Carabinieri Lamezia Terme, Corpo Forestale dello Stato Lamezia Terme, Questura di Catanzaro, Azienda Sanitaria Provinciale di Lamezia Terme, Croce Rossa Italiana, Comuni Confinanti, Associazioni di Volontariato presenti sul territorio comunale;

Visti:

- la legge 24/02/1992, n. 225 concernente l'istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 112/1998 e ss.mm.ii.;

Tenuto conto del verbale della seduta consiliare a cui si fa espresso rinvio e riferimento;

Dato atto che sulla proposta la V^o Commissione consiliare nell'esprimere il proprio parere favorevole ha presentato un emendamento al Piano di cui da lettura il Presidente della Commissione predetta;

- che il Cons. Ruberto propone un emendamento che integra l'emendamento principale;

- che sia sull'emendamento principale che su quello integrativo il Dirigente tecnico Nicotera Pasqualino ha espresso il relativo parere favorevole;

Dato atto che l'emendamento al Piano è il seguente:

"Sostituire quale area di attesa della popolazione delle frazioni di Sambiasse l'area denominata "Parcheggio Zona Termale di Caronte" con le seguenti aree:

- **Campetto di Santa Maria** per le località Bucolia Superiore, Acquadauzano, Santa Maria, Muretto, Marrano;
- **Parcheggio Chiesa Santa Teresina** per le località Bucolia Inferiore, Piano Luppino, Crozzano;
- **Campetto di Acquafredda**, per le località Acquafredda, Telara, Serracastagna, Mitoio, Vallericciardo inferiore e Superiore;
- **Campetto di S. Minà**, per le località S. Minà inferiore e Superiore, contrade Vonio, Corbello, Carrello e Sant'Ermia;
- **prevista nel piano - parcheggio Cimitero di Sambiasse**, per le località Caronte, Miglierina e Cantarelle;
- Il Piazzale della Chiesa del Redentore per i residenti nel quartiere Bruzia:";

Udita la lettura dell'emendamento per come integrato;

Atteso l'esito della votazione su di esso, espressa per appello nominale, il cui esito è stato di approvazione con voti favorevoli n.28 su 28 consiglieri presenti e votanti;

Atteso l'esito della votazione sulla presente, **così come emendata**, espressa per alzata di mano, il cui esito è stato di approvazione all'unanimità dei consiglieri presenti e votanti;

Acquisti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000;

DELIBERA

1. **Approvare** il Piano Comunale di Protezione Civile allegato alla presente deliberazione.
2. **Rendere** immediatamente esecutivo il Piano di Protezione Civile quale strumento pianificatorio di emergenza.
3. **Prendere atto** che per il coinvolgimento del personale direttamente interessato bisognerà sviluppare una adeguata azione formativa ed informativa, anche mediante esercitazioni ed simulazioni degli scenari di rischio presenti sul territorio.

4. **Promuovere** una generale condivisione del Piano mediante iniziative di coinvolgimento dell'opinione pubblica finalizzate a diffondere i contenuti e le misure da adottare nelle situazioni emergenziali.
5. **Pubblicare** il Piano sul sito Web

e, su proposta del Consigliere Carnovale, con la stessa votazione

DELIBERA

DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
Francesco Muraca

IL SEGRETARIO GENERALE
Cesare Pelaia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

Il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo di pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti



CITTA' di LAMEZIA TERME

PROVINCIA di CATANZARO

Visto di Regolarità Contabile
IL DIRIGENTE / P.O.
AREA ECONOMICO FINANZIARIA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.
in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE
della proposta n. 1007 del 02/05/2012

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE confermando il precedente parere di regolarità reso sulla proposta 54/

Lamezia Terme, lì 02/05/2012

IL DIRIGENTE

IANNAZZO GIOVANNI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.



CITTA' di LAMEZIA TERME

PROVINCIA di CATANZARO

Parere di Regolarità Tecnica

IL DIRIGENTE / P.O.

AREA TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.

in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

della proposta n. 1007 del 02/05/2012

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE in conformità al pare reso sulla proposta 54 del 06/12/2011

Lamezia Terme, li 02/05/2012 _____

IL DIRIGENTE

IOVENE ANDREA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.



CITTA' di LAMEZIA TERME

PROVINCIA di CATANZARO

Nota di Pubblicazione

Il 05/06/2012 viene pubblicata all'Albo Pretorio la deliberazione di Consiglio numero 8 del 31/05/2012 con oggetto:

Piano Comunale di Protezione Civile. Approvazione.

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in data : 31/05/2012

Data 05/06/2012

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
Pelaia Cesare

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.